

IVG

Gli studenti di Albenga e Loano in semifinale nel talent che premia i migliori manager virtuali

di Redazione

22 Febbraio 2018 - 18:56



Albenga/Loano. Sono 115 i ragazzi dell'IIS Giordano Bruno di Albenga e dell'ITC Falcone di Loano approdati alle semifinali dello Young Business Talent, il programma formativo basato su un simulatore d'impresa che permette ai giovani di prendere decisioni all'interno di un'azienda.

Com'è ormai consuetudine - siamo alla quinta edizione - i ragazzi sono invitati a partecipare a un percorso di alternanza scuola-lavoro che porterà i migliori studenti a partecipare alla finale in programma a Milano, ad aprile, in un evento full-day. Dei 5.550 iscritti - in aumento di quasi il 50% rispetto allo scorso anno (che già segnava un record con 3.900 partecipanti) - sono in 3.756 ad avere raggiunto le semifinali. I semifinalisti provengono da tutte le regioni in gara (16), da 47 province e da 97 istituti scolastici. In particolare, 115 semifinalisti provengono proprio dalla provincia di Savona, rispettivamente dal Bruno di Albenga e dal Falcone di Loano.

Il progetto è organizzato da Nivea, che ne fa uno dei capisaldi della sua Corporate Social Responsibility nell'ottica di aiutare i giovani e le loro famiglie a costruire un futuro migliore.

“I numeri di questa edizione sono straordinari: gli iscritti sono ben 5.550, in aumento di quasi il 50% rispetto allo scorso anno (che già segnava un record con 3.900 partecipanti). Daranno vita a 1.559 squadre, altrimenti dette ‘aziende virtuali’ (nella precedente edizione erano 1.124)” spiegano dall’azienda.

“Il simulatore d’impresa utilizzato nel programma Young Business Talents è realizzato da Praxis MMT, e ha caratteristiche uniche nel suo genere: non giudica in assoluto le decisioni, ma le classifica come “migliori” o “peggiori” rispetto a quelle dei rivali. Chi lo utilizza compete non contro una macchina ma contro le altre imprese che interferiscono nei risultati dei partecipanti, come avviene nella realtà” spiegano i responsabili di Young Business Talents.

“I dati descritti nello scenario non sono inventati, il simulatore riproduce il processo decisionale con estrema fedeltà, arrivando a contemplare ben 113 decisioni. In questo senso offre alle scuole la possibilità di utilizzare uno strumento veramente innovativo, capace di colmare il gap tra l’approccio didattico tradizionale - spesso obsoleto - e le aspettative della nuova generazione di studenti; ai ragazzi invece dà la concreta chance di sperimentarsi sul campo, affrontando - con tutti i vantaggi dell’ambiente ludico - situazioni e sfide che un domani saranno chiamati a vincere nella vita. Il principio, ormai consolidato da tanti anni di pratica internazionale, è quello della gamification, sistema teorico-pratico che cerca di aumentare il coinvolgimento e il divertimento nelle attività quotidiane attraverso il gioco” aggiungono dall’azienda che organizza l’iniziativa per gli studenti italiani.

“Questa quinta edizione di Young Business Talents è la seconda a tenersi in Italia dopo l’entrata in vigore della nuova legge di riforma n° 107/15 (altrimenti detta “la buona scuola”), che all’art. 1 dal comma 33 al comma 44 introduce e regola l’obbligo di alternanza scuola-lavoro per tutti gli alunni del triennio delle scuole secondarie di secondo grado nella misura di 200 ore nei licei e 400 ore negli istituti tecnici e professionali, fruibili anche durante il periodo di sospensione dell’attività didattica e all’estero. L’utilizzo del simulatore e la partecipazione al concorso valgono 120 ore nel contesto dell’Alternanza Scuola Lavoro” concludono da Nivea.

Il progetto si rivolge agli studenti dai 15 ai 21 anni ed è imperniato su un simulatore d’impresa che permette di esercitarsi, in squadre, nel prendere decisioni di marketing e di business administration. Quest’anno parteciperanno ben 5.550 ragazzi, con un incremento quasi del 50% rispetto ai 3.900 dell’anno scorso (che già fu record assoluto).

Il concorso è iniziato il 13 novembre e terminerà ad aprile con la finale. Tutti i semifinalisti otterranno un diploma. Le 15 squadre finaliste, che saranno invitate a partecipare all’evento di Milano, si divideranno un montepremi di 11.670 euro in questo modo: le 15 squadre meglio classificate in ognuna delle 15 simulazioni della finale otterranno 400 euro ciascuna; le cinque che raggiungeranno il massimo profitto otterranno inoltre: 600 euro (la prima), 480 euro (la seconda), 360 euro (la terza), 280 euro (la quarta), 200 euro (la quinta); infine, gli insegnanti e gli istituti scolastici riceveranno a loro volta dei premi.